


ROMA, 16 luglio 2019  Politica energetica

Gli italiani e il mercato retail aspettando il 1° luglio 2020

Il rapporto del Tavolo permanente sul superamento delle tutele di prezzo condotto da I-Com e Public Affairs Advisors in collaborazione con Emg Acqua Group. “Fare presto con le misure previste per arrivare pronti alla scadenza”

Gli italiani che sono nel mercato libero nei settori dell'energia elettrica e del gas raggiungono punte di soddisfazione superiori rispetto a quelli che sono rimasti nel regime tutelato. Nel primo caso il 22% di chi ha adottato questa decisione si dichiara fortemente soddisfatto e il 67% abbastanza, esprimendo comunque apprezzamento per i benefici derivanti dal mercato libero. Quanto al gas, il gradimento massimo raggiunge il 21%, con il 68% dei clienti che valuta tutto sommato positivamente la scelta effettuata. Per il tutelato, il grado più elevato di soddisfazione non va invece oltre il 18% per l'elettricità e il 15% nel caso del gas naturale. Allo stesso tempo, nel passaggio dalla tutela al mercato libero, aumenta anche la percentuale di clienti insoddisfatti (dall'8 all'11%), “segnale che la qualità dei tantissimi venditori è ancora molto variegata”.

Sono alcuni dei numeri emersi dai lavori del Tavolo permanente sul superamento delle tutele di prezzo i cui risultati sono stati presentati oggi nel corso di un convegno al Senato con gli interventi anche di politici e Authority.

Il progetto – curato dall'Istituto per la Competitività (I-Com) e da Public Affairs Advisors in collaborazione con la società di rilevazioni demoscopiche Emg Acqua Group – ha visto la partecipazione di 8 aziende del settore (A2A, Acea, Edison, Hera, Enel, Eni gas e luce, Iberdrola Clienti Italia, VIVIGas) e 11 associazioni dei consumatori (Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Federconsumatori, Movimento Consumatori, Udicon, Unione Nazionale Consumatori) che a partire da maggio 2018 si sono confrontate in seminari e tavole rotonde con l'obiettivo di arrivare preparati alla fine della tutela prevista per il 1° luglio 2020.

Tra le iniziative del Tavolo, sottolinea una nota, anche il monitoraggio del livello di conoscenza e dell'opinione degli italiani sull'argomento, effettuato con 4 diverse rilevazioni condotte tra maggio 2018 e giugno 2019 per un totale di oltre 8.000 interviste complessive. Dai sondaggi dell'istituto di ricerche Emg, guidato da Fabrizio Masia, emerge un quadro in chiaroscuro sul grado di preparazione sul passaggio previsto per il prossimo anno.

Il 60% degli italiani che si occupano di bollette conosce il tipo di contratto sottoscritto e la differenza tra mercato libero e tutelato. Percentuale che scende al 33% se si considera la generalità della popolazione. Il mezzo principale di informazione rimangono di gran lunga i media tradizionali: il 42% di chi è a conoscenza della data del superamento delle tutele di prezzo dichiara infatti di averne avuto

notizia da telegiornali e giornali. Un dato, è stato sottolineato più volte nel corso del convegno, di cui tener conto anche per la prevista campagna istituzionale.

Contrastanti le aspettative sui possibili effetti che avrò sui prezzi la fine della tutela. Dalla prima rilevazione di maggio 2018 all'ultima di giugno 2019, si legge nella nota, "il timore che possa esservi un rincaro delle bollette è andato progressivamente riducendosi". Tra chi è già passato al mercato libero, la maggioranza degli intervistati, pari al 56%, ha dichiarato in occasione della rilevazione demoscopica dello scorso giugno di "non attendersi un aumento del prezzo di energia elettrica e gas naturale". D'altro canto, però, il 59% di chi è rimasto nel regime di tutela afferma ancora di aspettarsi un incremento dei prezzi.

Nel corso dei seminari che hanno animato i lavori del Tavolo si è sottolineato che un ulteriore rinvio della fine tutela genererebbe confusione e incertezza. La richiesta al Governo è quella di mettere in campo gli strumenti previsti dalla Legge concorrenza per gestire il passaggio e quindi l'elenco venditori e le modalità della transizione dal regime di tutela al mercato libero, entrambi da adottare con decreto Mise.

Il Rapporto del Tavolo sulle tutele è disponibile in allegato.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

Privacy policy (GDPR)
www.quotidianoenergia.it